

Comune di RIVELLO

Provincia di POTENZA

RELAZIONE DI FINE MANDATO¹

PERIODO 27 maggio 2014 – 26 maggio 2019

(art. 4, comma 5, del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 149, come modificato dall'art. 11 del D.L. 6 marzo 2014, n. 16, convertito dalla legge 2 maggio 2014, n. 68)

AOORIV - AOORIV - 1 - 2019-04-09 - 0002737

¹ *Comuni con popolazione inferiore a 5.000 abitanti.*

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione dell'ente locale e nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione devono essere trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

In caso di scioglimento anticipato del Consiglio comunale, la sottoscrizione della relazione e la certificazione da parte degli organi di controllo interno avvengono entro venti giorni dal provvedimento di indizione delle elezioni e, nei tre giorni successivi la relazione e la certificazione sono trasmesse dal sindaco alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Sommario

PARTE I - DATI GENERALI.....

1. Dati generali.....

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):.....

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:.....

2 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento......

3 - Attività amministrativa

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE.....

1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente......

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato.....

3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione.....

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

6 - Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato......

7 - Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio......

8 - Indebitamento

9 - Conto del patrimonio in sintesi.....

10 - Spesa per il personale

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti.....

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

PARTE V - SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

PARTE I - DATI GENERALI

1. Dati generali

1.1 - Popolazione residente al 31 dicembre degli anni 2014-2018:

Popolazione	2014	2015	2016	2017	2018
Residenti al 31.12	2.788	2.768	2.746	2.731	2.705

1.2 - Organi politici

GIUNTA

Sindaco: Manfredelli Antonio

Assessori: Nicodemo Pietro

Troccoli Giuseppina

CONSIGLIO COMUNALE

Presidente: Manfredelli Antonio

Consiglieri: Nicodemo Pietro

Troccoli Giuseppina

Di Nubila Roberto A.

Pettinato Francesco

Flora Giuseppe

Carlomagno Giuseppe

Falabella Filomena

Altieri Francesco

Alfano Francesco

Faraco Franco

1.3 - Struttura organizzativa

Organigramma:

Settore Finanziario Contabile/Affari Generali (Servizi: Finanziario, Personale, Tributi, Affari Generali, Albo Pretorio, Sistema informativo/Informatico, Servizi Scolastici, Patrimonio)

Settore Tecnico (Opere pubbliche, Urbanistica, Ambiente e Territorio, Manutenzioni, Cimitero)

Settore Vigilanza (Polizia Municipale, Servizi Sociali, SUAP, Anagrafe, Stato Civile, Leva ed Elettorale, Notificazioni)

Ufficio associato del Segretario Comunale tra i comuni di Rivello e Nemoli: AGRELLO Angela Maria

Numero posizioni organizzative: 3

Numero totale personale dipendente a tempo indeterminato

Al 31/12/2014 **14 unità**

Al 31/12/2018 **10 unità**

1.4 - Condizione giuridica dell'Ente:

L'Ente non è commissariato né lo è stato nel periodo di mandato.

1.5 - Condizione finanziaria dell'Ente:

La condizione finanziaria dell'ente è positiva ed ha consentito, in ciascun esercizio del mandato amministrativo, di chiudere i rendiconti di gestione rilevando costantemente avanzo di amministrazione.

Il Comune di Rivello ha sempre contribuito al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica, rispettando il Patto di Stabilità e i saldi di pareggio finanziario introdotti dalla L. 243/2012.

L'Ente non si trova in stato di dissesto finanziario ai sensi dell'art. 244 del T.U.E.L. né di predissesto ai sensi dell'art. 243-bis e non ha fatto ricorso al fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del T.U.E.L. e/o del contributo di cui all'art. 3-bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 - Situazione di contesto interno/esterno:

[descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore)]

Di seguito vengono descritte in sintesi, per le tre macro aree organizzative dell'Ente, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato.

Area 1. Finanziario/Contabile – Affari Generali

Il corrente mandato amministrativo è stato interessato da sostanziali modificazioni gestionali. L'impatto della nuova contabilità unito alla disciplina vincolistica delle leggi finanziarie degli ultimi anni ha obbligato l'Ente a potenziare le attività di programmazione, controllo e rendicontazione della spesa. Tale attività ha impegnato in modo particolare la struttura organizzativa nel suo complesso, richiedendo al settore finanziario/contabile, in particolare, notevoli sforzi. L'applicazione delle regole finalizzate al rispetto del Patto di Stabilità ha avuto un impatto notevole sul sistema gestionale. Altrettanto può dirsi per il perseguimento dell'obiettivo del pareggio di bilancio. Tuttavia, sia le regole del Patto di Stabilità che il perseguimento dell'obiettivo del pareggio hanno sollecitato una più efficace programmazione della spesa oltre che l'accelerazione della stessa in funzione delle risorse trasferite. L'obiettivo del pareggio, ha, altresì, comportato la scarsa utilizzazione dell'avanzo e una flessione della spesa corrente quale manovra di riequilibrio a fronte delle risorse confluite nel fondo pluriennale vincolato.

Per quanto possibile, si è cercato di migliorare i tempi medi di pagamento attraverso una più attenta programmazione. L'indicatore annuale, pur subendo una stasi negli anni 2016 e 2017, risulta nettamente migliorato nell'anno 2018.

A fronte della drastica riduzione dei trasferimenti statali, intervenuta, in modo particolare nelle annualità 2014 e 2015 e del contestuale obiettivo di contenimento della pressione fiscale a livello locale - stante il particolare periodo di crisi economica che si è registrato -, sono state adottate misure di razionalizzazione della spesa corrente. E' stata ridotta la spesa per l'acquisto di attrezzature, per la gestione delle utenze.

A fronte di una struttura organizzativa sempre più esigua, causa la fuoriuscita per pensionamenti e i vincoli imposti dal legislatore sulla spesa di personale fin dal 2010, garantito il contenimento della spesa, è stato avviato un processo di riorganizzazione della struttura finalizzato a conseguire una maggiore professionalizzazione dell'apparato burocratico e che possa consentire un riallineamento dei servizi tra i Settori dell'Ente, ancora eccessivamente concentrati sul Settore Finanziario/Contabile. Pur a fronte di maturata capacità assunzionale, l'Ente ha, tuttavia, optato per una prudente gestione della relativa spesa. E' stata data continuità alla gestione in forma associata dell'Ufficio del Segretario Comunale.

E' stata costantemente monitorata la capacità di riscossione delle entrate comunali con azioni di controllo e sollecitazione delle utenze.

Area 2. Urbanistica/Tecnico/Manutentiva

Fanno capo all'Area i Servizi Urbanistica, Lavori Pubblici, Manutenzione immobili, Protezione Civile, Tutela ambientale, Cimitero.

Aspetti di criticità sono stati determinati, anche per questo settore, da una struttura organizzativa sempre più esigua e non sempre dotata delle figure professionali necessarie a coprire l'intera gamma dei servizi richiesti dalla programmazione e dal sistema.

Nonostante le ridotte dimensioni dell'Ente e registrate difficoltà organizzative, durante il corso del mandato l'Ente ha continuato ad esercitare la delega in materia di autorizzazione paesaggistica, giusta LR. 50/1993. Pur a fronte di difficoltà organizzative nel funzionamento della commissione ambiente, con ritardi procedurali registrati nella gestione delle pratiche, con l'intento di continuare a rendere un servizio ritenuto importante per l'utenza, l'Ente ha preferito intervenire sulla sostituzione dei membri spesso impossibilitati alla partecipazione.

Nell'anno 2016, sulla scorta di precedente indirizzo, a seguito di procedura ad evidenza pubblica, l'Ente ha appaltato gli interventi di messa a norma, ammodernamento tecnologico e funzionale, conseguimento di risparmio energetico, riduzione dell'inquinamento luminoso, esercizio, manutenzione e gestione degli impianti di pubblica illuminazione. L'investimento previsto a carico dell'appaltatore, risulta, alla scadenza del corrente mandato, in via di conclusione.

Il cambio di gestione ha palesato non poche criticità sul fronte delle manutenzioni, causando tra la popolazione importanti livelli di insoddisfazione. Pur tuttavia, a fronte dell'avviato processo di investimento da parte dell'appaltatore, giuste previsioni contrattuali, l'Amministrazione ha ritenuto utile dare continuità al processo avviato, ritenuto strategico per affrontare con successo le criticità riscontrate in sede di primo indirizzo: fatiscenza dell'impianto con conseguente mancato rispetto delle regole di conduzione e costi elevati di manutenzione straordinaria, estrema ampiezza della distribuzione dei punti luce sul territorio.

Altro servizio che presentava notevoli criticità, sia per qualità che per costi, è quello relativo alla raccolta dei rifiuti. Con notevoli sforzi organizzativi e particolare impegno della struttura tecnica, nelle more della costruzione di un processo associativo per la gestione associata del servizio con i comuni di Nemoli e Lagonegro, avviatosi nel 2017 e appena entrato a regime con la gestione unica, l'Ente ha realizzato l'auspicato miglioramento introducendo il sistema di raccolta porta a porta per tutte le tipologie di rifiuto, passando da una percentuale di differenziazione del 20,81% del 2015 ad una percentuale del 49,45 nel 2017 in costanza di costi complessivi.

Nel corso del mandato numerose sono state le opere pubbliche realizzate delle quali viene data evidenza in successivo paragrafo. Gli interventi sono stati finalizzati alla riqualificazione degli edifici scolastici, delle strutture sportive, della valorizzazione del patrimonio edilizio comunale per attività culturali e di aggregazione.

l'Ente ha partecipato con specifiche candidature progettuali a tutti i bandi regionali e nazionali emanati su specifiche misure di programmazione, realizzando il risultato del finanziamento su circa l'80% delle candidature.

A valere sulla programmazione PIOT Terramare, approvata dalla Regione Basilicata nell'anno 2011, intervenuta la designazione di soggetto attuatore dell'intervento "Dieta – Med: Presidio della Dieta Mediterranea - Centro multifunzionale della ruralità" nell'ambito del programma regionale di completamento, l'Ente nel 2016 ha avviato la relativa operazione dando corso al processo di realizzazione dell'intervento che, alla data di redazione della presente relazione risulta in avanzato stato di esecuzione. Nell'annualità 2019 è previsto l'avvio della relativa funzionalità.

La realizzazione dell'intervento è intervenuta in un contesto di criticità determinata, da una parte, dalla impugnativa dell'aggiudicazione, conclusasi, in prima istanza, con il rigetto del ricorso da parte del TAR Basilicata (sentenza 342/2017), successivamente impugnata innanzi Consiglio di Stato, definitivamente terminata con la conferma dell'esito favorevole per il comune; dall'altra, per la contemporanea occupazione dell'immobile oggetto del programma di investimento da parte di terzi, cooptati attraverso il modulo della locazione da un custode giudiziario, interessato, per effetto di altro procedimento giudiziario pendente relativamente all'immobile in questione, alla relativa temporanea custodia.

A fronte della sopraggiunta incompatibilità dei tempi di gestione di una variante urbanistica necessaria alla realizzazione dell'intervento "Punto di informazione Piot con Show Room dei prodotti dell'artigianato tipico locale e della produzione agro-alimentare dell'area", con il disciplinare di finanziamento PIOT, l'Ente, confermando la strategicità dell'intervento nell'ambito del programma di mandato, si è attivato per la ricerca di ulteriori canali di finanziamento. In particolare ad oggi l'intervento è stato candidato per l'inserimento nell'ambito dei Contratti Istituzionali di Sviluppo da gestirsi a cura di Invitalia, Agenzia per lo sviluppo designata dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri.

A valere sullo stesso strumento sono stati candidati anche l'intervento di Pavimentazione del Centro Storico e di Ristrutturazione dell'edificio ex mattatoio con finalità culturali.

Altro intervento sul quale sono state registrate criticità è quello relativo all'adeguamento Percorsi esterni, nell'ambito del quale si è resa necessaria la redazione di una variante tecnica che ha comportato inevitabili ritardi nell'esecuzione. Iniziato nell'autunno del 2015, risulta oggi quasi completamente realizzato. Nonostante le difficoltà gestionali rilevate, l'intervento si qualifica per l'importante funzione di protezione civile; rappresenta, infatti, via di fuga per l'insediamento del centro storico e costituisce un altrettanto importante raccordo di collegamento con lo stesso, suscettibile di migliorare le condizioni di accesso anche per gli interventi edilizi sulle abitazioni ivi insediate. Il percorso rappresenta oggi anche una "passeggiata" di rilevante impatto naturalistico.

A fronte della domanda registrata, è stato dato corso ad un programma di realizzazione di nuovi loculi cimiteriali che, a conclusione dell'intervento, consentirà di disporre di 50 nuovi posti di sepoltura.

Nel corso del mandato la regolamentazione urbanistica ha subito una battuta d'arresto dovuta all'assenza delle risorse finanziarie necessarie per l'adeguamento alla nuova legislazione dei piani elaborati nel primo decennio del 2000.

Tra il 2016 e il 2017 è stata chiusa la rendicontazione al Ministero Infrastrutture e Trasporti-Provveditorato OO.PP. della Basilicata Provveditorato delle OO.PP. di progetti ex Cassa per il Mezzogiorno, rimasti, in epoca antica, non rendicontati.

Il lavoro di rendicontazione ha prodotto la richiesta di erogazione a saldo di circa 85.000,00 Euro che, una volta ottenuti, potranno essere reinvestiti.

Nonostante alcune azioni volte a sollecitare il completamento dell'insediamento nell'area PIP, alla conclusione del mandato si registra nuovamente una condizione di stallo che necessita di nuova ripresa.

Il processo di ricostruzione post terremoto è regolarmente proseguito. Nel corso del mandato sono state gestite 8 pratiche di miglioramento sismico (OPCM 2012). Le stesse sono state finanziate e chiuse.

Sono stati emessi 7 buoni contributo a valere sui fondi della L.32/90, esaurendo le relative assegnazioni. Anche le risorse per la ricostruzione del terremoto '98 sono state completamente impegnate.

Nel corso della legislatura l'Ente ha elaborato e trasmesso alla Regione un piano di intervento progettuale volto ad arginare il fenomeno del dissesto idrogeologico che interessa il territorio comunale, per un importo complessivo di Euro 6.533.465,89. Benché inserito utilmente in graduatoria, il piano di intervento risulta in attesa di finanziamento.

Area 3 – Vigilanza

Fanno capo all'area Vigilanza i servizi di Polizia Municipale, demografici, elettorali, lo Sportello Unico delle Attività Produttive, Cultura, Sport e Turismo, Servizi Sociali, Servizio notificazioni, Fida Pascolo, Statistica, occupazione suolo pubblico, pubblicità e pubbliche affissioni.

L'unità operativa Servizi Demografici ed Elettorale nel corso degli ultimi anni ha subito una consistente riduzione di personale. Tuttavia, pur con notevoli sforzi, una importante spinta alla digitalizzazione e alla dematerializzazione hanno consentito di assicurare sempre un buon livello di servizio al cittadino e di affrontare sfide importanti quali la Carta di Identità Elettronica.

Nel corso del mandato è stata data continuità ad una serie di attività finalizzate allo sviluppo turistico. Si è continuato a lavorare, di concerto con il mondo associativo, alla promozione dei programmi:

- "Restituta Libertas", annoverato dalla Regione Basilicata, giusta DGR 625 del 27/06/2016, nell'ambito del Patrimonio culturale intangibile regionale;
- "Notte della Transumanza" il cui obiettivo fondamentale è il trasferimento alla coscienza della comunità dei valori della storia, delle tradizioni popolari e contadine, dell'arte e della cultura quali beni immateriali dell'umanità.

E' stato avviato il progetto denominato "Muro della Speranza", che in continuità con le azioni di destagionalizzazione del prodotto turistico, è finalizzato a sollecitare il target del turismo scolastico. E' stata data continuità ai servizi sociali di Piano.

E' stata garantita la funzionalità dello Sportello Unico delle Attività Produttive, gestito utilizzando la piattaforma messa a disposizione di UnionCamere, in convenzione con la CCIAA di Potenza.

2 - Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario (ai sensi dell'art. 242 del T.U.E.L.):

(indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato)

Parametri obiettivi	Rendiconto inizio mandato	Rendiconto fine mandato
Parametri positivi	10 su 10	In elaborazione

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1 - Attività Normativa:

Nel corso del mandato si è proceduto all'approvazione di disposizioni regolamentari e alla modifica di regolamenti esistenti, come riportato dall'elenco che segue. L'attività normativa è stata posta in essere sostanzialmente in recepimento di disposizioni di legge.

Modifica del regolamento comunale di polizia mortuaria, servizio di custodia e vigilanza sui cimiteri comunali. DCC n. 37 dell'11/11/2014

Approvazione Regolamento per la disciplina dei lavori, servizi e forniture in economia di cui all'art. 125 del d.lgs. 163/2006, modificato con DCC 46 del 22/12/2015 DCC n.23 del 30/09/2014.

Approvazione Regolamenti per la disciplina della IUC (Imposta Unica Municipale). DCC n.17 del 09/09/2014

Approvazione Regolamento comunale per il servizio di economato DCC n.24 del 29/04/2016

Approvazione Regolamento di contabilità DCC n.23 del 29/07/2016

Approvazione Regolamento per l'uso del campo di calcio a 5 C.da Santa Margherita Rivello DCC n.13 del 27/05/2016.

Modifica Regolamento comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea (taxi e n.c.c.), approvato con DCC 34 del 24/03/2009 e modificato con DCC 37 del 29/11/2013 - DCC n.11 del 29/04/2016

Approvazione regolamento per l'utilizzo di graduatorie di altri enti DGC 85 del 21/12/2017

Regolamento per costituzione e ripartizione fondo per lo svolgimento di funzioni tecniche da parte di dipendenti pubblici nell'ambito di opere/lavori, servizi e forniture (d.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, art. 113 e s.m.i.) DGC 53 del 31/07/2017

2 - Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1 - IMU:

[Indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per Imu)]

Aliquote IMU	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota abitazione principale	0 per mille				
Detrazione abitazione principale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Altri immobili	7,6 per mille				
Fabbricati rurali e strumentali	esenti ai sensi dell'art.9 c.3-bis del DL 557/1993	esenti ai sensi dell'art.9 c.3-bis del DL 557/1993	esenti ai sensi dell'art.9 c.3-bis del DL 557/1993	esenti ai sensi dell'art.9 c.3-bis del DL 557/1993	esenti ai sensi dell'art.9 c.3-bis del DL 557/1993

2.2 - Addizionale Irpef:

(aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione)

Aliquote addizionale Irpef	2014	2015	2016	2017	2018
Aliquota massima	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%	0,6%
Fascia esenzione	----	-----	-----	-----	-----
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.3 - Prelievi sui rifiuti:

(indicare il tasso di copertura e il costo pro-capite)

Prelievi sui rifiuti	2014	2015	2016	2017	2018
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100%	100%	100%	100%	100%
Costo del servizio procapite	€ 128,61	€ 129,54	€ 130,58	€ 131,29	€ 132,55

3 - Attività amministrativa

3.1 - Sistema ed esiti dei controlli interni:

(analizzare l'articolazione del sistema dei controlli interni, descrivendo gli strumenti, le metodologie, gli organi e gli uffici coinvolti nell'attività ai sensi degli articoli 147 e ss. del T.U.E.L.)

In ossequio alle vigenti disposizioni, l'Ente si è dotato di apposita disposizione regolamentare. Con atto di Consiglio n.3 del 01/02/2013 è stato approvato il Regolamento sui controlli interni.

Il sistema dei controlli interni è strutturato nelle seguenti tipologie di controllo:

- controllo di regolarità amministrativa:** finalizzato a garantire la legittimità, regolarità e correttezza dell'azione amministrativa;
- controllo contabile:** finalizzato a garantire la regolarità contabile degli atti attraverso gli strumenti del visto attestante la copertura finanziaria e del parere di regolarità contabile;
- controllo di gestione:** finalizzato a verificare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa ed ottimizzare il rapporto tra obiettivi e azioni realizzate e tra risorse impiegate e risultati;
- controllo sugli equilibri finanziari:** finalizzato a garantire il costante controllo degli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, anche ai fini della realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica determinati.

Partecipano ai controlli interni il Segretario Comunale, il Responsabile del servizio finanziario, i Responsabili dei Servizi (P.O.), l'organo di revisione economico-finanziaria.

Il controllo di regolarità amministrativa è svolto in via preventiva su ogni deliberazione della Giunta e del Consiglio, che non siano meri atti di indirizzo, mediante l'apposizione del solo parere di regolarità tecnica da parte del responsabile del servizio, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa. Per ogni altro atto amministrativo, il responsabile del

servizio precedente esercita il controllo di regolarità amministrativa attraverso la stessa sottoscrizione con la quale perfeziona il provvedimento.

Il Segretario Comunale organizza svolge e dirige il controllo successivo di regolarità amministrativa. Attraverso campionamenti ad estrazione casuale, anche a mezzo procedure informatiche, verifica la regolarità amministrativa delle determinazioni che comportano impegno contabile di spesa, degli atti di accertamento delle entrate, degli atti di liquidazione della spesa, dei contratti e di ogni altro atto amministrativo che ritenga di verificare.

Il controllo di regolarità contabile è svolto in via preventiva attraverso l'espressione del parere a cura del Responsabile del Servizio Finanziario su ogni proposta di deliberazione che comporta, nell'anno in corso ed in quelli successivi, riflessi diretti o indiretti sulla situazione economica-finanziaria o sul patrimonio dell'ente. Attraverso l'apposizione del visto attestante la copertura finanziaria è assicurato il controllo contabile sui provvedimenti di competenza dei Responsabili di Servizio.

L'organo di revisione economico-finanziaria, istituito ai sensi dell'articolo 234 del TUEL, vigila sulla regolarità contabile e finanziaria della gestione dell'Ente, riferendo immediatamente al Consiglio Comunale le gravi irregolarità di gestione eventualmente rilevate.

L'attività di controllo di gestione consiste nella verifica, all'inizio, nel corso ed al termine della gestione, dello stato di attuazione degli obiettivi programmati dagli organi di indirizzo politico amministrato e, attraverso l'analisi delle risorse acquisite e della comparazione tra i costi e la qualità e la quantità dei servizi offerti, della funzionalità dell'organizzazione dell'Ente, del livello di efficienza, efficacia ed economicità dell'attività gestionale svolta per il raggiungimento dei predetti obiettivi. L'esercizio del controllo di gestione compete a ciascun Responsabile di Servizio, con il supporto e coordinamento del Servizio Finanziario e del Segretario Comunale.

Il mantenimento degli equilibri finanziari è garantito dal Responsabile del servizio finanziario sia in fase di approvazione dei documenti programmazione, sia durante tutta la gestione.

3.1.1 - Controllo di gestione:

• **Personale:**

Personale in servizio anno 2014	14 unità
Personale in servizio anno 2018	10 unità

La spesa di personale è stata interessata da un andamento di costante riduzione. Nel corso del mandato è stata utilizzata solo in parte la capacità assunzionale maturata.

• **Lavori pubblici:**

Di seguito si riporta l'elenco delle principali opere pubbliche programmate e completate nel corso del mandato:

- Adeguamento alle norme vigenti in materia di sicurezza, igiene, agibilità e superamento barriere architettoniche della Scuola primaria e secondaria di 1° grado sita in via Piano del Lago
- Completamento finalizzato al miglioramento e all'ottimizzazione della struttura residenziale centro diurno ex scuola San Costantino POIS (PO-FESR 2007/13 – asse VI "inclusione sociale"; finanziato nel 2015 realizzato nel 2016
- Adeguamento norme sismiche, sicurezza e barriere architettoniche Scuola dell'infanzia C.da Vignale aggiudicato il 27/08/2015

- Ripristino, valorizzazione e riqualificazione dell'ex Scuola elementare del rione Rotale da destinare a centro espositivo della cultura rurale e a centro di aggregazione
- Piano nazionale della sicurezza stradale – 4° e 5 programma annuale di attuazione – dd.g.r. n. 786/2009 e n. 339/2010 – riss – rivello sicurezza stradale”
- Sistemazione campo di calcetto via Piano del Lago
- Adeguamento funzionale dell'impianto sportivo polivalente
- Infrastrutture per attività di canyoning - Canyon Bitonto
- Riqualificazione villa comunale loc. Santa Margherita
- Riqualificazione biblioteca comunale locale ex municipio

• **Gestione del territorio:**

Procedimenti in edilizia	2014	2015	2016	2017	2018
N° permessi a costruire rilasciati	17	25	30	36	22
Rispetto termini procedurali	SI	SI	SI	SI	SI
N° autorizzazioni paesaggistiche rilasciate	34	57	25	45	30
Rispetto termini procedurali	NO	NO	NO	NO	NO

• **Servizi**

I servizi all'utenza sono risultati erogati con regolarità. E' stata data continuità ai servizi previsti dal Piano Sociale di Zona nel campo dell'assistenza alla popolazione anziana, ai portatori di handicap, ai minori. Sono stati garantiti i servizi di supporto al diritto allo studio, dalla mensa al trasporto scolastico, all'erogazione dei sussidi per l'acquisto dei testi scolastici, alle borse di studio, secondo la disciplina regionale. E' stata fornita l'assistenza specialistica in ambito scolastico per i disabili.

Risulta migliorata la gestione del ciclo dei rifiuti. Nel corso del mandato la percentuale della raccolta differenziata è salita dal 17% al 73,74%. Nel 2018 è arrivato a conclusione l'avvio del processo di gestione in forma associata del servizio tra i comuni di Nemoli, Rivello e Lagonegro. In particolare al 31/12/2018 risulta individuato l'aggiudicatario del servizio.

Nel corso degli anni di mandato sono state sempre realizzate azioni di promozione e animazione turistica del territorio attraverso interventi volti al recupero del patrimonio artistico, storico, culturale della comunità.

Tra il 2017 e il 2018 è stata realizzata una prima tranche dell'intervento di informatizzazione degli archivi comunali, finanziato dalla Regione Basilicata a valere sul Programma Operativo Annuale Politiche Culturali -2016. Intervento destinato a concludersi definitivamente nel corso dell'anno 2019 per intervenuta nuova assegnazione delle necessarie risorse finanziarie.

Di seguito si riportano dati analitici dell'andamento della gestione del ciclo dei rifiuti:

Grado differenziazione realizzato	2014	2015	2016	2017	2018
Percentuale raccolta differenziata	17%	20,81%	21,54%	49,45%	73,74%

Costi	2014	2015	2016	2017	2018
Costi di gestione del servizio	358.559,49	358.559,49	358.559,49	358.559,49	358.559,49

3.1.2 - Valutazione delle performance:

(Indicare sinteticamente i criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti e se tali criteri di valutazione sono stati formalizzati con regolamento dell'ente ai sensi del D.Lgs. n. 150/2009)

In ossequio alle disposizioni dettate dal D. Lgs.150/2009, l'Ente, con deliberazione consiliare n.41/2012, si è dotato di apposita regolamentazione per la misurazione e la valutazione della performance. Lo stesso regolamento è stato fatto oggetto di modifica con deliberazione di Consiglio n.41 del 2014.

Il PEG costituisce il Piano della Performance.

La misurazione e la valutazione della performance si riferiscono sia all'Ente nel suo complesso, sia alle "Aree" in cui esso si articola, sia alle singole risorse umane che lo compongono.

Al sistema di misurazione della performance partecipa il Segretario Comunale, il Nucleo di Valutazione, i titolari di P.O., ciascuno nel rispetto delle proprie funzioni e competenze.

Criteri e modalità del sistema di valutazione

Il metodo prevede la valutazione in base al conseguimento degli obiettivi e alle competenze organizzative. Ciò richiede la preventiva definizione dei fattori di valutazione della prestazione e l'esplicitazione - per ciascun fattore di valutazione - dei relativi parametri di apprezzamento.

Ne consegue che i fattori di valutazione della performance dei titolari di P.O. possono essere così riassunti:

A. Conseguimento degli obiettivi – esso misura il modo ed il grado di conseguimento degli obiettivi assegnati al titolare della P.O. - Massimo 60 punti.

B. Competenze organizzative – attraverso tale fattore si intende apprezzare sia la capacità dimostrata nel gestire e promuovere le innovazioni, nel comunicare internamente ed esternamente all'ente, di governare i processi di gestione delle risorse umane, al contributo alle fasi di programmazioni generali. - Massimo 40 punti.

La valutazione del personale non incaricato di P.O. riguarda l'apporto al lavoro di gruppo, nonché le capacità, le competenze e i comportamenti organizzativi dimostrati nel periodo di riferimento.

La valutazione è diretta a promuovere il miglioramento organizzativo dell'attività gestionale e progettuale dell'Ente, lo sviluppo professionale dell'interessato, nonché a riconoscere, attraverso il sistema premiante, il merito per l'apporto e la qualità del servizio reso secondo principi di imparzialità e trasparenza.

Il risultato oggetto di valutazione, nell'ambito del più ampio ciclo di gestione della performance, è formalizzato in apposito documento approvato dalla Giunta comunale.

3.1.3 - Controllo sulle società partecipate/controllate (art. 147-quater del T.U.E.L.):

Per le dimensioni di questo Ente, non ricorre l'ipotesi prevista dall'art.147-quater del TUEL.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

1 - Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente

ENTRATE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Entrate correnti	1.971.566,20					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	1.489.685,11					
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti						
Entrate correnti (*)		1.950.199,54	1.829.060,08	1.688.476,22	1.739.414,59	- 11,77 %
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)		1.555.734,52	424.382,38	707.364,05	2.468.838,45	65,73 %
Titolo 5 - Entrate da riduzioni di attività finanziarie (*)			19.951,55	96,38		
Titolo 6 - Accensione di prestiti (*)		17.215,08	17.368,22			
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere (*)						
Totale	3.461.251,31	3.523.149,14	2.290.762,23	2.395.936,65	4.208.253,04	21 %

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

SPESE (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 1 - Spese correnti	1.839.023,66					
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.443.303,22					
Titolo 3 - Rimborso di prestiti	91.097,51					
Titolo 1 - Spese correnti (*)		1.771.271,06	1.696.206,34	1.605.906,93	1.729.314,03	-5,98 %
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)		1.563.007,45	516.323,78	553.755,52	2.433.880,56	68,63 %
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)				210,00		
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)		65.935,74	41.605,80	42.114,36	43.955,97	- 51,75 %
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)						
Totale	3.373.424,39	3.400.214,25	2.254.135,92	2.201.986,81	4.207.150,56	24,71 %

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

PARTITE DI GIRO (in euro)	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	241.379,38	-	-	-	-	-
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)	-	1.185.005,94	714.750,73	951.932,26	515.486,24	113,56 %
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	241.379,38	-	-	-	-	-
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)	-	1.185.005,94	714.750,73	951.932,26	515.486,24	113,56 %

2 - Equilibrio di parte corrente e di parte capitale del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti		+ 26.663,17	+ 18.761,95	+ 17.152,87	+ 46.422,05
Totale Titoli (I+II+III) delle entrate	1.971.566,50	+ 1.950.199,54	+ 1.829.060,08	+ 1.688.476,62	+1.739.414,59
Spese Titolo I	1.839.023,66	- 1.771.271,06	- 1.696.206,34	- 1.605.906,93	-1.729.314,03
Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)		- 18.761,95	- 17.152,87	- 46.422,05	0,00
Rimborso prestiti parte del Titolo III	91.097,51	-	-	-	-
Rimborso prestiti - Titolo IV (*)		- 65.935,74	- 41.605,80	- 42.114,36	- 43.955,97
Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti		+ 14.119,09		+ 27.442,54	+ 10.000,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	4.466,89		- 7.900,00		- 3.278,40
Saldo di parte corrente	137.009,73	135.013,05	84.957,02	38.628,69	19.288,24

(*) RIFERIMENTO AL BILANCIO ARMONIZZATO

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)		29.958,00	91.576,59	+ 47.708,15	53.554,17
Entrate Titolo IV	1.489.685,11				
Entrate Titolo V (**)			19.951,55	96,38	
Entrate Titolo IV (*)		1.555.734,52	424.382,38	+ 707.364,05	2.468.838,45
Entrate Titolo V (*)			- 19.951,55	- 96,38	
Entrate Titolo VI (*)		17.215,08	17.368,22		
Totale Entrate di parte capitale	1.489.685,11	1.602.907,60	533.327,19	755.072,20	2.522.392,62
Spese Titolo II	1.443.303,22	1.563.007,45	516.323,78	553.755,52	2.433.880,56
Spese Titolo III		91.576,59	47.708,15	53.554,17	
Spese Titolo III (*)					
Spese Titolo IV (*)				-210,00	
Totale Spese di parte capitale	1.443.303,22	1.654.584,04	564.031,93	607.519,69	2.433.880,56
Differenza di parte capitale	46.381,89	-51676,44	- 30704,74	147.552,51	88.512,06
Entrate correnti destinate ad investimenti			7900,00		3.278,40
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale]	46.381,89	53.507,61	1.831,17		
Saldo di parte capitale	46.381,89	1.831,17	- 20.973,57	147.552,51	91.790,46

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

(**) Esclusa Categoria I – “Anticipazioni di cassa”

3 - Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo

(Ripetere per ogni anno del mandato)

Anno 2014

Riscossioni	(+)	1.640.997,38
Pagamenti	(-)	1.809.134,60
Differenza	(+)	-168.137,22
Residui attivi	(+)	2.061.633,61
Residui passivi	(-)	1.805.669,17
Differenza		255.964,44
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		87.827,22

Anno 2015

Riscossioni	(+)	3.392.657,64
Pagamenti	(-)	3.211.622,14
Differenza	(+)	€ 181.035,50
Residui attivi	(+)	1.315.497,44
Residui passivi	(-)	1.373.598,05
Differenza		-58.100,61
Fpv entrata + avanzo		124.247,87
Disa+fpv spesa		110.338,54
Differenza		13.909,33
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		136.844,22

Anno 2016

Riscossioni	(+)	2.388.190,45
Pagamenti	(-)	2.580.800,80
Differenza	(+)	-€ 192.610,35
Residui attivi	(+)	617.322,51
Residui passivi	(-)	388.085,85
Differenza		229.236,66
Fpv entrata + avanzo		112.169,71
Disa+fpv spesa		64.861,02
Differenza		47.308,69
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		83.935,00

Anno 2017

Riscossioni	(+)	2.873.179,75
Pagamenti	(-)	2.835.340,59
Differenza	(+)	€ 37.839,16
Residui attivi	(+)	474.689,56
Residui passivi	(-)	318.578,47
Differenza		€ 156.291,09
Fpv entrata + avanzo		92.303,56
Disa+fpv spesa		99.976,22
Differenza		-7.672,66
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		186.457,59

Anno 2018 (pre consuntivo)

Riscossioni	(+)	3.413.561,44
Pagamenti	(-)	2.953.422,52
Differenza	(+)	€ 460.138,92
Residui attivi	(+)	1.310.177,84
Residui passivi	(-)	1.769.214,28
Differenza		-459.036,44
Fpv entrata + avanzo		109.976,22
Disa+fpv spesa		0,00
Differenza		€ 285.842,07
Avanzo (+) o Disavanzo (-)		111.078,70

Risultato di amministrazione di cui:	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Vincolato	14.119,09	20.812,83	48.254,87	159.931,40	
Per spese in conto capitale	53.507,61	1.831,17	0,00 €	0,00 €	
Per fondo ammortamento	4.211,22	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Accantonata	0,00 €	53.570,87	202.207,39	271.231,36	
Non vincolato	434.155,04	507.261,61	318.774,93	248.553,66	781.129,96
Totale	505.992,96	583.476,48	569.237,19	679.716,42	781.129,96

4 - Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Fondo cassa al 31 dicembre	217.665,75	560.991,45	201.881,77	293.147,37	1.039.128,36
Totale residui attivi finali	4.685.578,79	3.284.634,01	2.586.847,5	1.721.735,94	2.314.895,36
Totale residui passivi finali	4.397.251,58	3.151.810,44	2.154.631,07	1.235.190,67	2.572.893,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI		18.761,95	17.152,87	46.422,05	0,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE		91.576,59	47.708,15	53.554,17	0,00
Risultato di amministrazione	505.992,96	583.476,48	569.237,19	679.716,42	781.129,96
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	NO

5 - Utilizzo avanzo di amministrazione

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Spese correnti	0,00 €	14.119,09	0,00 €	27.442,54	10.000,00
Spese correnti in sede di assestamento	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Spese di investimento	0,00 €	53.507,61	1831,17	0,00 €	
Estinzione anticipata di prestiti	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	
Totale	0,00 €	67.626,70	1831,17	27.442,54	10.000,00

6 – Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato

Residui attivi al 31.12	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Parte corrente					
Titolo 1 - Entrate tributarie	592.082,22				
Titolo 2 - Trasferimenti da Stato, regione ed altri enti pubblici	302.305,94				
Titolo 3 - Entrate extratributarie	168.860,90				
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (*)		514.829,82	493.488,48	552.511,20	524.443,08
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (*)		125.173,86	168.334,48	76.273,08	133.669,97
Titolo 3 - Entrate extratributarie (*)		232.401,07	190.771,61	188.258,01	180.532,97
Totale	1.063.249,06	872.404,75	852.594,57	817.042,29	838.646,02
Conto capitale					
Titolo 4 - Entrate da alienazioni e trasferimenti di capitale	3.572.970,03				
Titolo 5 - Entrate derivanti da accensioni di prestiti	26.688,03				
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (*)		2.373.705,76	1.675.309,03	889.115,17	1.383.067,65
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti (*)		26.688,03	44.056,25	0,00	0,00
Totale	3.599.658,09	2.400.393,79	1.719.365,28	889.115,17	1.383.067,65
Titolo 7 – Anticipazione da istituto tesoriere (*)		0,00	0,00	0,00	0,00 €
Titolo 6 - Entrate da servizi per conto di terzi	22.671,67				
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro (*)		11.835,47	14.887,66	15.578,48	93.181,69

Totale generale	4.685.578,79	3.284.634,01	2.586.847,51	1.721.735,94	2.314.895,36
------------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------	---------------------

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

Residui passivi al 31.12	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Titolo 1 - Spese correnti	534.658,84				
Titolo 2 - Spese in conto capitale	3.860.577,29				
Titolo 3 - Rimborso di prestiti					
Titolo 4 - Spese per servizi per conto terzi	2.015,45				
Titolo 1 - Spese correnti (*)		365.309,82	330.180,07	245.767,08	377.460,58
Titolo 2 - Spese in conto capitale (*)		2.735.990,10	1.804.438,01	966.799,60	2.085.094,20
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie (*)		0,00	0,00	157,50	0,00
Titolo 4 - Rimborso prestiti (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere (*)		0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro (*)		50.510,52	20.012,99	22.466,49	110.338,98
Totale spesa	4.394.251,58	3.151.810,44	2.154.631,07	1.235.190,67	2.572.893,76

(*) Riferimento al bilancio armonizzato

6.1 - Rapporto tra competenza e residui.

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Percentuale tra residui attivi Titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti Titoli I e III	46,26 %	45,37 %	45,13 %	49,45 %	47,79 %

7 – Patto di Stabilità interno/Pareggio di Bilancio

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno/pareggio di bilancio;

[indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge. (Per i comuni da 1001 a 5000 ab., l'art. 31 della legge di stabilità 2012, ha stabilito l'obbligo di concorso dell'anno 2013)]

2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
NS	S	S	S	S

7.1 - Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno/pareggio di bilancio:

L'Ente è risultato sempre adempiente al patto di stabilità/pareggio di bilancio

8 - Indebitamento

8.1 - Evoluzione indebitamento dell'ente:

[indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V - ctg. 2-4)]

(Questionario Corte dei Conti-bilancio di previsione)

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Residuo debito finale	826.480,69	760.544,95	736.307,37	694.193,01	650.237,04
Popolazione residente	2788	2768	2746	2731	2705
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	296,44	274,76	268,14	254,19	240,38

8.2 - Rispetto del limite di indebitamento:

(Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del T.U.E.L.)

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204TUEL)	1,85 %	1,83 %	1,73 %	1,78%	1,76 %

9 - Conto del patrimonio in sintesi:

L'ente non è tenuto alla redazione del conto economico e dello stato patrimoniale ai sensi

dell'art. 232 comma 2.

(Per l'annualità 2018 la contabilità economico patrimoniale è in fase di approvazione)

9.1 - Riconoscimento debiti fuori bilancio.

DATI RELATIVI AI DEBITI FUORI BILANCIO

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Sentenza esecutive	0,00 €	7.504,84	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Copertura di disavanzi di consorzi, aziende speciali e di istituzioni	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricapitalizzazione	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Acquisizione di beni e servizi	0,00 €	1.464,00	0,00	46.196,00	0,00 €
Totale	0,00 €	8.968,84	0,00 €	46.196,00	0,00 €

ESECUZIONE FORZATA

Descrizione	2014	2015	2016	2017	2018
Procedimenti di esecuzione forzata	NO	NO	NO	NO	NO

10 - Spesa per il personale

10.1 - Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L. 296/2006)*	638.126,69	638.126,69	638.126,69	638.126,69	638.126,69
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557, 557-quater e 562 della L.296/2006	625.401,20	604.158,24	584.651,79	527.137,78 €	501.805,15
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	34,01%	33,75	34%	32,8 %	29,02 %

10.2 - Spesa del personale pro-capite:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	224,32	218,27	212,91	193,027	185,51

10.3 - Rapporto abitanti dipendenti:

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
<u>Abitanti</u> Dipendenti	199,14	197,71	211,23	248,27	270,50

10.4 - Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

.Sono stati rispettati i limiti previsti dalla normativa vigente

10.5 - Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

Descrizione	Oneri diretti	Oneri riflessi	Irap	Totale
Spesa 2009				
L.S.U	26.755,17	1419,01	2274,19	30.448,37
Co.co.co. socio assist.	10.181,88	710,4	634,89	11.527,17
Co.co.co prot. civile	45.999,94	5212,56	3.910,48	55.122,98
Totale spesa 2009	82.936,99	7341,97	6819,56	97.098,52

LIMITE DA NON SUPERARE (50%) SPESA 2009:

48.549,26

Spesa lavoro flessibile				
2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
30.489,26	12.165,60	11.331,96	17.174,06	10.293,04

10.6 - Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni: non ricorre

10.7 - Fondo risorse decentrate.

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: Si, come da disposizioni di legge.

	2014	2015	2016	2017	2018 pre consuntivo
Fondo risorse decentrate	53.826,97	53.826,97	52.528,87	52.528,87	53.429,88

10.8 - Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (*esternalizzazioni*):

L'ente non ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1 - Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

Nel periodo in esame l'Ente non è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati a seguito ai controlli di cui ai commi 166 dell'art. 1 della Legge 266/2005.

- Attività giurisdizionale:

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto)

Nel corso del mandato il comune di RIVELLO NON è stato interessato da sentenze.

2 - Rilievi dell'Organo di revisione

Nel corso del mandato il comune di RIVELLO NON è stato oggetto di rilievi di gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione contabile.

3 - Azioni intraprese per contenere la spesa

(descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:)

L'ente non avendo ricevuti rilievi né dalla Corte dei Conti né dal organo di Revisione non ha riqualificato la spesa di funzionamento

PARTE V – SOCIETÀ PARTECIPATE E ORGANISMI CONTROLLATI

1. Società partecipate e organismi controllati

(descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ai sensi degli artt. 20 e 24 del D.L. n. 175/2016)

Nel merito si evidenzia che l'Ente, con l'adozione della ricognizione straordinaria delle partecipazioni possedute, avvenuta con atto di Consiglio Comunale n.40 del 29/09/2017, ha dichiarato non ravvisarsi circostanze per le quali procedere ad azioni di razionalizzazione.

La revisione ordinaria, attuata con deliberazione di Consiglio Comunale n.23 del 29/12/2018 ha cristallizzato l'assetto complessivo al 31 dicembre 2017 delle società in cui l'ente detiene partecipazioni dirette e/o indirette.

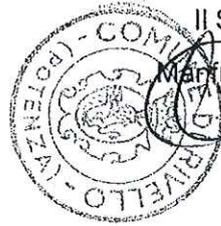
L'analisi dell'assetto complessivo delle società partecipate non ha comportato l'adozione di azioni di razionalizzazione.

1.1 - Organismi controllati ai sensi dell'art. 2359, comma 1, numeri 1 e 2, del codice civile.

L'Ente non detiene partecipazioni in organismi controllati.

Tale è la relazione di fine mandato redatta ai sensi dell'articolo 4 del D. Lgs. 06/09/2011, n.149.

Lì, 27/03/2019



Il Sindaco

Manfredelli Antonio

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del T.U.E.L., si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del T.U.E.L. o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Li 11 - aprile - 2019

L'organo di revisione economico finanziaria